

la risposta a l'uno et a l'altro, et damatina per tempo lo inviarò al ditto camino. Me dice che sabato li lassò a Fiorenzola. Hoggi in mia presentia fu ditto a Monsignor illustrissimo, che'l duca di Urbino con lo exercito se tornava in bergamascho et che facea fortificare Bergamo.

Sottoscritta:

De Vostra Illustrissima Signoria
Obsequentissimo servo HIRO-
NIMO NASELLO.

A tergo: Illustrissimo Principi et Excellentissimi Domino meo observandissimo Duci Ferrariae.

Copia di lettere del ditto homo al Governorator di Reggio.

Governator molto da me observandissimo.

Heri gionse lo exhibitore presente con lettere de monsignor Georgio et del principe di Orangie a Monsignor illustrissimo, a la cui excellentia le apresetai, et lo rimandò con la risposta de sua signoria illustrissima alle loro signorie, et partirà de qua damatina per tempo. Me dice che v. s. gli diede una lettera perchè la consignasse in man ad me, et gli la feci cusere in el saglio donde egli l'ha levata per la strada, et gli notifico come non ho hauto alcuna sua lettera, nè del signor Duca nostro nè de altro ad me directiva; et de 28 del passato in qua non ho hauto lettere da Ferrara; del che resto maravigliato; resto *etiam* suspeso che da v. s. già molti dì non tengo lettere, nè scio pensare dove proceda la causa.

Nui siamo di voluntade perchè non potiamo cazare fora de Milano queste gente, quale voriano molte pàge prima che usissero, et non vi è modo; per tale causa hanno sachegiato molti monasterii de monache in questa terra, et hanno fatto molti altri desordeni, tutti de guadagno per loro et grosso. Hora si atende a trovare danari per ogni via per venire al nostro desegno, a fin che li possiamo far ussire a fare un bucho in qualche loco a danni de inimici. V. s. serà contenta de mandar subito allo illustrissimo signor Duca nostro la (*lettera*) che sarà qui introclusa, et la prego che vogli scrivere qualche volta, che mi farà cosa agratissima, et mi

avesse il bon exito de la deliberation de monsignor Petro Calderino. *Nec plura alia etc.*

Mediolani die 19 Xbris 1526.

Sottoscritta:

HIRONIMUS NASELLUS.

A tergo: Magnifico et generoso equiti mihi observandissimo, domino ducali Gubernatori in
Regio.

Copia de una lettera de Monsignor di Barbon scritta al capitano Georgio, di lanzinech.

Magnifice admodum ac circumspecte domine.

Con lo exhibitore de la presente ricevimo la vostra de li 14, et perchè prima havevimo receputo quella di 15, facemo risposta con le presente a tutte dua, et diremo il medemo che per la precedente nostra havemo ditto, zoè che stamo in procinto per ussir et venir a trovare v. s. con questo exercito, et se fin adesso semo tardati, lo ha causato le difficultà quale poi tutte exponerò a vostra signoria. Oltra la provision che mi è stata forza a far per le cose de Genoa, pur con lo aiuto de Dio omni cosa se aconzarà et se resolverà bene, et cussi ancora la provisione che se ha da far per queste gente et valenthomeni de vostra signoria. Quella sia certa che notte et giorno non penso in altro cha provveder opportunamente al tutto, et speramo in Dio che non mancarà niente; ma tutto resulterà in gloria, honore et beneficio de la Maestà Cesarea, et de tutti noi altri soi ministri, fra il numero de li quali v. s. è de li primi. Et perchè noi tiraremo dritto a Piasenza, se v. s. potesse far l'impresa di dicta città prima che si fortifichi più, saria assai bene, persuadendomi che reuseria col favore che noi li dariamo uscendo de questa città. Pure el tutto remetto alla prudentia et bon parere de v. s. quale in questo mezo farà pur el servitio de la Cesarea Maestà, et beneficio de la quello che è solita, et che di sua singular virtù se spera. Et nostro signor Dio guardi la molto magnifica persona de v. s. come lei desia.

Da Milano alli 19 Decembre 1526.

Sottoscritta:

Parato ad omne honor de V. S.
BARBON.